

10. Marzo

## Salmone, orsi polari e uccelli migratori "futili vittime" in una tragedia immane

*La grande tragedia della vita non è che gli uomini muoiano,  
ma che cessino di amare.*

William Somerset Maugham

Quest'anno, gli orsi polari attraverseranno l'Alaska alla Siberia come fanno ogni primavera, arrancheranno attraverso il ghiacciato Mare di Chukchi verso la loro casa estiva sull'isola russa di Wrangel. Ma questa volta, gli scienziati statunitensi non li seguiranno nel loro percorso.

I biologi dell'*Università di Washington* che studiano gli orsi polari, che avevano in programma di recarsi sull'isola in ottobre insieme a ricercatori russi non potranno farlo. Il destino di questa spedizione scientifica annuale, che rappresenta una importante finestra critica sul destino di migliaia di orsi, è solo un triste indicatore di come l'invasione russa dell'Ucraina stia riducendo le collaborazioni di ricerca in tutto il mondo. Mentre altri paesi evitano e sanzionano la Russia per la sua aggressione, la ricerca artica incentrata su argomenti come il salmone, gli orsi polari e gli uccelli migratori sta emergendo come una vittima.

**E' in realtà solo una piccola preoccupazione in confronto alla immane sofferenza del popolo ucraino, ma comunque rappresenta un segnale (appunto perchè paradossale) di una profonda trasformazione a partire proprio dalle cose piccole,. apparentemente insignificanti.**

L'**Artico** è circondato da potenze globali con rivendicazioni intrecciate su una regione ricca di risorse ed *enigmi scientifici*, inclusi gli effetti di un clima che si sta riscaldando quattro volt più velocemente del resto del mondo.

Giovedì sette delle otto nazioni artiche - *Stati Uniti, Canada, Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia* hanno annunciato di voler "sospendere temporaneamente" la loro partecipazione al **Consiglio Artico**, l'organismo intergovernativo che coordina la politica artica, che la Russia attualmente presiede. I paesi artici hanno anche affermato che i rappresentanti non si recheranno alle riunioni del consiglio in Russia alla luce della *flagrante e vergognosa* violazione della sovranità ucrainica da parte della Russia.

Sebbene il **Consiglio Artico** non finanzia direttamente la ricerca, tuttavia aiuta a definire l'agenda scientifica per la collaborazione tra i paesi membri, fornisce inoltre consulenza a un gruppo di lavoro del consiglio sullo sviluppo sostenibile. Ad esempio, sotto la guida russa, il consiglio stava pianificando una ricerca sullo *scongelo del permafrost*, una questione urgente per il futuro del pianeta, sempre che ci sia un futuro se Putin non decida di far esplodere un conflitto termonucleare che sterminerà l'intero pianeta.

Potrebbero volerci mesi o anni prima che le decisioni di organismi internazionali come il **Consiglio Artico** si traducano in specifici progetti di ricerca, ma scienziati stanno già risentendo degli effetti della rottura con la Russia.

Un trattato del 2000 tra Stati Uniti e Russia disciplina la gestione di circa **3000** orsi polari che si incrociano tra i due paesi. Negli ultimi anni, scienziati statunitensi e russi si sono incontrati sull'isola di **Wrangel**, dove ben 1000 animali trascorrono parte dell'estate. Lì, i ricercatori contano gli orsi, tranquillizzandone e taggandone alcuni per raccogliere dati sulla loro salute.

La pandemia COVID-19 ha fatto fallire quelle visite annuali nel 2020 e nel 2021, lasciando gli scienziati russi a raccogliere informazioni da soli. Ma fino al mese scorso gli scienziati del **Fish and Wildlife Service (FWS)** degli Stati Uniti avevano programmato di riprendere i lavori sull'isola quest'anno, il 23 febbraio.

Il giorno successivo, la Russia ha lanciato la sua invasione. **FWS** ha ordinato ai ricercatori del governo di *smettere di comunicare con i loro partner russi*, i suoi sforzi per noleggiare una nave privata sull'isola non andarono da nessuna parte.

Anche se la mancanza di un anno di dati potrebbe non avere un impatto enorme, se il guasto persiste, che possa minacciare una specie che già affronta difficoltà a causa del cambiamento climatico. I dati vengono utilizzati per decidere quanti orsi. Gli indigeni possono cacciare senza danneggiare la popolazione di orsi.

**FWS** ha rilasciato una dichiarazione:

*"Continuano a esserci sfide che tutti i paesi, inclusi Stati Uniti e Russia, devono affrontare laddove saranno necessarie consultazioni per migliorare la stabilità globale", afferma la dichiarazione. "Ora non è il momento per quelle conversazioni."*

La guerra ha anche costretto gli scienziati del salmone a cambiare rotta, proprio mentre stavano organizzando una collaborazione ampiamente pubblicizzata che coinvolgeva navi di ricerca russe, statunitensi e canadesi. La missione mira a comprendere meglio l'ecologia del salmone nell'Oceano Pacifico settentrionale, la casa invernale per i salmoni che depongono le uova nei fiumi di tutti e tre i paesi. Uno scienziato statunitense avrebbe dovuto viaggiare sulla nave russa *Tinro*, in modo che la nave potesse raccogliere campioni nelle acque statunitensi.

Ma il 24 febbraio, la **National Oceanic and Atmospheric Administration** degli Stati Uniti ha detto ai leader del progetto che nessuno scienziato statunitense doveva salire a bordo della nave russa. Sebbene la nave da ricerca russa continui a raccogliere dati in mare, non può visitare i siti lungo il confine meridionale delle *Isole Aleutine*, si ritiene che quelle aree siano una destinazione protetta per il **salmone rosso** proveniente da attività di pesca critiche nella baia di Bristol in Alaska e nel fiume Fraser in Canada. Anche con le lacune nei dati, le informazioni sul salmone in questa parte dell'oceano sono così rare che anche questa ridotta area di indagine sarà estremamente importante.

La **Royal Netherlands Institute for Sea Research**, ha dovuto abbandonare i piani per tornare quest'estate nella penisola siberiana di Taymyr, dove sta studiando la difficile situazione del **nodo rosso**, l'uccello costiero estivo in Russia e vola per **9000 chilometri** in Mauritania, in Africa, per l'inverno. Lavorando con scienziati russi, ha scoperto che le dimensioni del corpo dei nodi rossi si stanno riducendo, a causa del cambiamento della loro dieta poiché i cambiamenti climatici alterano i tempi di emergenza degli insetti nella tundra.

**Royal Netherlands Institute** aveva sperato di raccogliere prove quest'estate che avrebbero chiarito i tempi delle migrazioni e il suo legame con la dieta invernale degli uccelli in Africa. Ma oggi l'agenzia di finanziamento della scienza del governo olandese gli ha detto di interrompere tutto il lavoro con gli scienziati russi. Il turbamento è immensamente più piccolo rispetto alla "perdita del popolo in Ucraina".

Poi ci sono collaborazioni di ricerca che potrebbero non iniziare mai. Oggi, le boe cariche di sensori nell'Oceano Artico sono concentrate vicino al Nord America, che si sospetta abbia distorto le immagini delle correnti oceaniche. Si sperava di lavorare con scienziati russi per raccogliere dati

dalla parte russa dell'Artico. La più grande tragedia di questi tempi, non è il clamore chiososo dei cattivi, ma il silenzio spaventoso delle persone oneste. (Martin Luther King)



Trefoil, la base militare russa più settentrionale dell'Artico.

### **Un anno fa... Baedeker/Replay del 10 marzo 2021**

*Autorizzato per l'uso in emergenza*

I quattro vaccini attualmente utilizzati hanno una cosa che li accomuna: sono stati autorizzati grazie a una procedura che la FDA classifica come autorizzazione per l'uso in emergenza (Eua) procedura che viene adottata quando non ci sono alternative adeguate, approvate e disponibili, e l'agenzia ha quindi l'autorità di autorizzare l'uso di prodotti medici in condizioni specifiche, prima che siano disponibili tutte le prove necessarie per la piena approvazione.

Nel considerare le "richieste Eua" quindi, l'agenzia valuta la totalità delle prove scientifiche disponibili sulla sicurezza e l'efficacia del farmaco per determinare se può essere efficace per gli usi autorizzati proposti. Inoltre deve anche chiaramente indicare se i benefici noti e potenziali del prodotto superano i rischi noti e potenziali".

L' EUDISINFO, l'unità della Commissione Ue che studia e contrasta le false notizie in Rete ha recentemente evidenziato l'uso improprio di informazioni scientifiche presenti in rivista online, dove i risultati non sono sottoposti a revisioni paritarie per influenzare il mercato dei vaccini alla luce di prossime new entry vaccinali. Sta crescendo progressivamente la diffidenza nei confronti di alcuni vaccini e la "cultura del sospetto", come ricordava Giovanni Falcone la non è l'anticamera della verità, ma l'anticamera del khomeinismo. In particolare sta progressivamente prendendo forma il sospetto che dietro la procedura uso in emergenza si sia autorizzato l'uso di vaccini poco sicuri e inefficaci. Premesso che solo il tempo e i risultati dei prossimi mesi ci confermeranno l'efficacia dei vaccini attualmente somministrati vale la pena di ricordare come viene approvato l'uso di un vaccino.

Per analizzare i dati scientifici l' FDA si avvale dell' analisi del Vaccines and Related Biological Products Advisory Committee Vaccines and Related Biological Products Advisory Committee (VRBPAC) della Fda e del

Comitato consultivo globale sulla sicurezza dei vaccini (GACVS). Istituito nel 1999 per rispondere prontamente, in modo efficiente e con rigore scientifico alle questioni di sicurezza dei vaccini di potenziale importanza globale, Il Comitato fornisce consulenza scientifica indipendente, autorevole all'OMS su questioni di sicurezza dei vaccini di interesse globale o regionale. I quattordici membri del Comitato sono esperti riconosciuti di tutto il mondo nei settori dell'epidemiologia, statistica, pediatria, medicina interna, farmacologia e tossicologia, malattie infettive, sanità pubblica, immunologia e autoimmunità, regolamentazione e sicurezza dei farmaci.

I membri attualmente lavorano come freelance, non lavorano in organizzazioni come agenzie governative, Istituti di sanità pubblica, agenzie di regolamentazione dei farmaci, Istituti di ricerca medica e università. Il loro coinvolgimento nel Comitato, tuttavia, è unicamente e legato alle loro capacità individuali. In pratica non hanno il “potenziale” di influenzare in alcun modo i programmi di immunizzazione nazionali a breve o lungo termine